

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi 2013



- *cosa c'è da sapere*
- *come leggere l'avviso di pagamento*



Via G. D'Annunzio, 75
16121 Genova



COMUNE DI GENOVA

Via di Francia, 3
16149 Genova

Cos'è TARES?

TARES è il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi entrato in vigore in tutti i comuni italiani a partire dal 1.1.2013. Nel Comune di Genova sostituisce la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA).

Da cosa è disciplinato il tributo?

Le previsioni normative in materia di TARES sono:

- Art. 14 del D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011
- Art. 10 del D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013
- D.P.R. 158/1999

Nel Comune di Genova il tributo è disciplinato da:

- Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 31 luglio 2013)
- Tariffe 2013 (deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 1 agosto 2013)

Le due deliberazioni sono disponibili sui siti www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it

Come mai AMIU Genova S.p.A. gestisce TARES?

Come previsto dalla normativa vigente i Comuni, per l'anno 2013, possono continuare ad avvalersi dei soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti urbani; pertanto, AMIU Genova S.p.A per l'anno 2013 gestisce TARES in nome e per conto del Comune di Genova.

Perché mi è arrivata una nuova "bolletta" visto che ho già pagato a luglio?

Con l'avviso di pagamento ricevuto a luglio è stato richiesto l'acconto 2013, pari a circa l'83% di quanto dovuto nell'anno precedente calcolato sulla base dei criteri e delle tariffe deliberate per TIA nel 2012.

Con il nuovo avviso di pagamento viene richiesto il versamento del saldo TARES 2013 e della maggiorazione sui servizi indivisibili dei Comuni.

Come viene calcolato l'avviso di pagamento a saldo?

Il saldo TARES 2013 è calcolato in base alla differenza tra l'ammontare dell'intero tributo annuale dovuto sulla base dei criteri e delle tariffe TARES 2013 e l'importo in acconto.

Unitamente al saldo deve essere versata, in un'unica soluzione, la maggiorazione sui servizi indivisibili relativa all'intero anno.

Che cosa è il tributo provinciale e come viene calcolato?

Il tributo provinciale (istituito dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92) è incassato direttamente dai Comuni e versato alla Provincia per l'esercizio delle funzioni amministrative, di organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, del rilevamento, della disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo che essa svolge. L'aliquota è determinata dalla Provincia ed è pari al 5% del tributo dovuto.

Cos'è la maggiorazione?

La maggiorazione è la parte di TARES destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Per l'anno 2013 la maggiorazione è riservata allo Stato e deve essere versata in un'unica soluzione con l'ultima rata del tributo.

La maggiorazione è calcolata sulla base della superficie assoggettata al tributo sui rifiuti tenendo conto di eventuali riduzioni ed esenzioni. Per l'anno 2013 è determinata, con norma statale, nella misura di 0,30 euro a m².

Quando si paga il saldo TARES e la maggiorazione?

Il saldo e la maggiorazione sui servizi devono essere versati congiuntamente:

- per le utenze domestiche entro il **30 dicembre 2013**
- per le utenze non domestiche entro il **16 dicembre 2013**

La scadenza per il pagamento è comunque riportata sulla prima pagina dell'avviso, nel riquadro in alto a destra, unitamente agli importi dovuti per i due tributi.

Come si paga l'avviso?

Il pagamento del TARES (codice tributo 3944) e della MAGGIORAZIONE (codice tributo 3955) deve essere effettuato con il modello F24 semplificato, allegato all'avviso di pagamento, presso:

- le banche;
- gli uffici postali;
- on line indicando il codice IDENTIFICATIVO OPERAZIONE prestampato sul modello F24.

Il pagamento può essere inoltre effettuato:

- con bollettino di conto corrente postale n. 1011136627 intestato a "PAGAMENTO TARES". Per pagare con bollettino postale occorre richiedere, presso tutti gli sportelli di Poste Italiane, l'apposito modello (approvato con Decreto Ministeriale del 14 maggio 2013) ed indicare obbligatoriamente il Codice Catastale D969 oltre ai dati anagrafici e a quelli relativi al pagamento che trovate nel modello F24 allegato all'avviso. I dati relativi al pagamento devono essere inseriti nelle voci "Tributo" e "Maggiorazione".

Nota Bene: il modello F24 semplificato allegato all'avviso non è utilizzabile da soggetti titolari di partita IVA che devono effettuare il versamento a mezzo F24 con le modalità a loro riservate. Il modello allegato costituisce il riferimento per la compilazione del modello telematico.

Quali sono i codici tributo da utilizzare per il versamento tramite modello F24?

I codici tributo per effettuare il versamento, tramite modello F24, di TARES e maggiorazione (in base della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 37E del 27 maggio 2013) sono:

- **3944** denominato "**TARES** - tributo comunale sui rifiuti e sui servizi – art.14, d.l. n. 201/2011 e succ. modif."
- **3955** denominato "**MAGGIORAZIONE** - art. 14, c. 13, d.l. n. 201/2011 e succ. modif."

Come si calcola la tariffa per le utenze domestiche?

Per le abitazioni si tiene conto della superficie e del numero di componenti. La quota che dipende dalla superficie è chiamata "Parte Fissa" (PF), mentre la "Parte Variabile"(PV) è rapportata alla quantità di rifiuti prodotti. Per calcolare quanto dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla PF per i metri quadrati dell'immobile e sommare l'importo della PV.

Il calcolo viene fatto tenendo conto di eventuali riduzioni ed eventuali variazioni intervenute durante l'anno che vengono conteggiate dal bimestre successivo.

Il tributo provinciale viene calcolato applicando l'aliquota del 5% al tributo dovuto.

La maggiorazione statale viene calcolata moltiplicando l'importo fisso di euro 0,30 per i metri quadrati dell'immobile. Alla maggiorazione non si applica il Tributo Provinciale.

Come viene determinato il numero dei componenti?

Per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici (in caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo).

Per le abitazioni occupate nelle quali non risulti alcun soggetto residente o in caso di abitazione tenuta a

disposizione da un soggetto residente nel Comune, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di due, salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente e/o verifica da parte del Comune.

Per le abitazioni non occupate da persone o cose ma collegate alle utenze di rete il tributo si calcola, previa istanza di parte, con riferimento a un occupante.

Dal numero complessivo degli occupanti, previa istanza di parte debitamente documentata, sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari o che risultino assenti per un periodo superiore a dodici mesi.

Il soggetto passivo del tributo è tenuto a dichiarare le persone dimoranti nell'immobile per almeno sei mesi nell'anno solare seppur non facenti parte del nucleo familiare anagrafico (ad esempio colf, badanti ecc.).

Come si calcola la tariffa per le utenze non domestiche?

Per le utenze non domestiche la tariffa si calcola in base alla tipologia di attività (categorie), alla superficie ed a coefficienti di capacità di produzione dei rifiuti in relazione alla tipologia di attività.

La tariffa si articola in "Parte Fissa" (PF) e "Parte Variabile"(PV). Per calcolare quanto dovuto occorre sommare le tariffe relative a PF e PV e moltiplicare per i metri quadrati dell'immobile.

Il calcolo viene fatto tenendo conto di eventuali riduzioni ed eventuali variazioni intervenute durante l'anno che vengono conteggiate dal bimestre successivo.

Il tributo provinciale viene calcolato applicando l'aliquota del 5% al tributo dovuto.

La maggiorazione statale viene calcolata moltiplicando l'importo fisso di euro 0,30 per i metri quadrati dell'immobile.

Le categorie sono:

- 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
- 2 Cinematografi e teatri
- 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- 4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
- 5 Stabilimenti balneari
- 6 Esposizioni, autosaloni
- 7 Alberghi con ristorante
- 8 Alberghi senza ristorante
- 9 Case di cura e riposo
- 10 Ospedali
- 11 Uffici, agenzie, studi professionali
- 12 Banche ed istituti di credito
- 13 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- 14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
- 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- 16 Banchi di mercato beni durevoli
- 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, elettricista
- 19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- 20 Attività industriali con capannoni di produzione
- 21 Attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 23 Mense, birrerie, amburgherie
- 24 Bar, caffè, pasticceria

- 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
- 26 Plurilicenze alimentari e/o miste
- 27.1 Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 27.2 Ortofrutta
- 28 Ipermercati di generi misti
- 29 Banchi di mercato generi alimentari
- 30 Discoteche, night club

Quali sono le riduzioni applicate?

Le riduzioni sono state definite, in sede di acconto, sulla base della normativa TIA e, per l'emissione della rata a saldo, ricalcolate sulla base di quanto previsto per TARES dal nuovo Regolamento.

Si ricorda che, come previsto dal Regolamento, l'applicazione di agevolazioni è effettuata su istanza di parte, previa verifica della sussistenza dei requisiti.

Come si iscrive, varia o chiude un immobile?

I moduli relativi a variazioni, cessazioni o nuove iscrizioni (Mod. 2100/2101) possono essere ritirati presso lo Sportello AMIU oppure scaricati dai siti www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it.

I moduli compilati e corredati della fotocopia del documento di identità in corso di validità devono essere consegnati entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento direttamente allo Sportello AMIU oppure inviati via fax, via posta, a mezzo PEC o tramite raccomandata.

Sui siti sopra indicati è comunque disponibile tutta la modulistica relativa al tributo.

Cosa devo fare se rilevo errori sull'avviso di pagamento a saldo?

All'atto del ricevimento dell'avviso di pagamento è necessario verificare la correttezza relativa ai dati anagrafici (anche riportati sull'F24), alla superficie tassata, al periodo di tassazione, alle riduzioni, ecc. e segnalare le difformità allo sportello, anche via e-mail o fax compilando l'apposita modulistica (reperibile sul sito www.amiu.genova.it). Tali segnalazioni sono necessarie per l'eventuale ricalcolo della maggiorazione che deve essere versata entro la scadenza prevista e per consentire all'ufficio il successivo ricalcolo del tributo.

Cosa devo fare se durante l'anno varia il numero dei componenti familiari?

Le variazioni del numero dei componenti derivanti da movimenti anagrafici vengono acquisite d'ufficio. Per tutte le altre casistiche è necessario compilare l'apposita dichiarazione per variazione numero componenti (Mod. 2101) che può essere ritirata presso lo Sportello AMIU oppure scaricata dai siti www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it.

La variazione del numero dei componenti familiari non incide sull'importo dovuto per la maggiorazione.

Anche quest'anno c'è la riduzione per singolo occupante?

No. Con l'entrata in vigore di TARES, non è più prevista la riduzione per singolo occupante in quanto la tariffa per le utenze domestiche viene calcolata non solo sulla base dei metri quadrati, ma anche sulla base del numero degli occupanti l'immobile (1, 2, 3, 4, 5, 6 o più). Il caso del singolo occupante è, quindi, già ricompreso nel metodo di calcolo.

Box e posti auto sono soggetti a TARES? In quale categoria sono inseriti? E' prevista qualche riduzione per questa tipologia di locali?

Sì, box e posti auto sono inseriti tra le utenze non domestiche nella categoria 3 e soggetti, sia alla parte fissa, sia alla parte variabile della tariffa. A differenza di quanto avveniva per TIA, quindi, non è più prevista la riduzione del 100% della parte variabile della tariffa.

Cosa significa se l'avviso di pagamento riporta un importo TARES a saldo negativo?

Se il totale TARES A SALDO è negativo significa che l'importo dovuto, calcolato applicando i criteri e le tariffe deliberate per TARES 2013, è inferiore all'acconto calcolato in base alla vecchie tariffe TIA 2012. In questi casi il contribuente può avere diritto al rimborso nel caso abbia pagato di più o può essere tenuto a pagare qualora l'acconto non sia stato versato parzialmente o integralmente. In questo caso gli avvisi di pagamento riportano istruzioni specifiche.

Attenzione: TARES E MAGGIORAZIONE NON SONO COMPENSABILI tra loro, in quanto la maggiorazione deve essere pagata allo Stato con l'F24 semplificato o telematico per l'importo indicato nella prima pagina dell'avviso di pagamento.

Cosa devo fare se con l'avviso di pagamento in acconto ho versato un importo superiore al dovuto TARES 2013?

Se con l'avviso di pagamento in acconto è stato versato un importo superiore al dovuto TARES 2013 dovrà essere compilato il modulo di rimborso allegato all'avviso di pagamento e inviato secondo le modalità indicate sullo stesso o in alternativa si potrà reperire l'apposita modulistica presso lo Sportello AMIU o scaricarla dai siti www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it

E' possibile ottenere una rateizzazione dell'importo dovuto?

In caso di "temporanea situazione di oggettiva difficoltà" del contribuente l'ufficio può concedere una dilazione del pagamento delle somme dovute secondo le modalità indicate nell'art. 35 del Regolamento Comunale per l'applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 31 luglio 2013 e per l'anno 2013 non si applica alla maggiorazione.

Avvertenze

Si prega di controllare l'esattezza dei dati riportati sull'avviso di pagamento riferiti all'intestazione, al codice fiscale e/o partita IVA, nonché dei dati riportati sul modello F24 precompilato e di segnalare eventuali errori.

Per il 2013 la maggiorazione è di competenza statale, è calcolata sulla base della superficie ed alla stessa si applicano le medesime agevolazioni (riduzioni, esclusioni) previste per il tributo. Si prega, pertanto, di verificare la correttezza della superficie tassata, del periodo di tassazione e delle eventuali riduzioni e di segnalare tempestivamente allo sportello eventuali difformità. La variazione del numero dei componenti familiari non incide sull'importo dovuto per la maggiorazione.

Dati catastali

Si ricorda che la Legge Finanziaria per l'anno 2005 n. 311 del 30.12.2004 (art. 1, commi 332, 333 e 334) ed il provvedimento n. 194022 del 14/12/2007 dell'Agenzia delle Entrate, hanno imposto anche alle società che gestiscono i tributi sui rifiuti la comunicazione dei dati catastali identificativi degli immobili. E' possibile verificare la correttezza delle informazioni presenti in banca dati in nostro possesso utilizzando il servizio TI@WEB sul sito www.amiu.genova.it.



Via G. D'Annunzio, 75
16121 Genova



COMUNE DI GENOVA

Spett.le

Documento n. 00/2013/00000000
Del/..../....

VIA
16100 Genova (GE)

AVVISO DI PAGAMENTO SALDO TARES 2013

1

Intestatario

Codice utente 00000000 2
Cognome e Nome
Indirizzo VIA 3
16100 Genova (GE)
Codice Fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Partita IVA

TARES A SALDO 57,00 euro
Maggiorazione 30,00 euro
Servizi indivisibili
scadenza/12/2013

RIEPILOGO ADDEBITI

PAGAMENTI

Tributo Rifiuti

TARES 2013 265,71
(dettaglio descritto sul retro del foglio)
Trib. Provinciale 13,29
(5% su importo)
TOTALE TARES 2013 279,00

ACCONTO 2013 7 -222,14
(emesso precedentemente)

TOTALE 56,86

Credito 8
Arrotondamento 0,14

TOTALE TARES A SALDO 57,00

Maggiorazione statale

Maggiorazione 30,00
(euro 0,30 a m²)
Arrotondamento 0,00

TOTALE MAGGIORAZIONE 30,00

CONTATTI

10

11

PRIVACY - Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, il Comune di Genova, in qualità di Titolare del trattamento, e AMIU Genova S.p.A., in qualità di Responsabile esterno del trattamento, La informano che i Suoi dati personali sono raccolti e trattati, anche con l'utilizzo di procedure informatiche, nei modi e nei limiti necessari a consentire l'applicazione e la riscossione del Tributo sui rifiuti e sui Servizi (TARES). Il conferimento di tali dati è obbligatorio in forza delle disposizioni normative e regolamentari in materia. I Suoi dati saranno comunicati ai soggetti deputati alla riscossione, in applicazione delle disposizioni di legge e regolamentari in materia di TIA/TARES, ad altri Enti Pubblici in forza di obblighi di legge e a Poste Italiane S.p.A. o ad altro soggetto al quale sia stato affidato il servizio di postalizzazione con le procedure previste dalla legge. Le sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003, che possono essere fatti valere mediante richiesta scritta al Responsabile dell'Ufficio TIA/TARES.

- i dati importanti dell'avviso di pagamento la prima pagina

- 1 tipo di avviso di pagamento (acconto o saldo) e anno di riferimento
- 2 codice identificativo utente
- 3 cosa, quanto, quando pagare
- 4 "RIEPILOGO ADDEBITI" in questo spazio viene spiegato che TARES 2013 è calcolato come differenza tra l'importo dovuto per l'anno 2013, calcolato sulla base dei criteri e delle tariffe TARES e l'importo richiesto in sede di acconto sulla base dei criteri e delle tariffe deliberate per TIA nel 2012. Il saldo TARES comprende il Tributo Provinciale
- 5 "Pagamenti" in questa sezione, differenziata in base al controllo del tributo dovuto e dei pagamenti effettuati, vengono fornite le informazioni per il pagamento, l'eventuale modalità per effettuare la richiesta di rimborso, ecc.
- 6 "TOTALE TARES 2013", per l'intero anno calcolato sulla base dei criteri e delle tariffe TARES, comprensivo del Tributo Provinciale
- 7 "ACCONTO 2013", questo importo viene sottratto dal "TOTALE TARES 2013"
- 8 "Credito", gli importi pagati in eccedenza, se presenti, vengono sottratti dal "TOTALE"
- 9 "TOTALE TARES A SALDO", quanto dovuto o quanto da rimborsare arrotondato all'euro pieno
- 10 "TOTALE MAGGIORAZIONE", questo tributo per l'anno 2013 è dovuto allo STATO e non al Comune, si paga in un'unica soluzione con il saldo TARES. Si calcola moltiplicando 0,30 euro per la superficie soggetta a TARES
- 11 "CONTATTI" in questo spazio, riquadro in basso a destra, è indicato lo sportello a cui è possibile rivolgersi per ottenere informazioni
IMPORTANTE: si prega di utilizzare esclusivamente i CONTATTI specificati nell'avviso stesso

CONTATTI

numero tel. 0108980800 fax 0105584790

sportello TARES AMIU

Via D'Annunzio 75

lunedì - venerdì 8,30-12,30

mercoledì 8,30-12,30 e 14,00-16,00

CONTATTI

numero verde 800184913 fax 0105575485

sportello TARES - Matitone

Via di Francia, 3 - 2° piano

lunedì - venerdì 8,30-12,30

mercoledì 8,30-12,30 e 14,00-16,00



COMUNE DI GENOVA

PF = Parte Fissa della tariffa
PV = Parte Variabile della tariffa

AVVISO DI PAGAMENTO SALDO TARES N. XX/2013/000XXXXX DEL .././...
Codice utente XXXXXXXX XXXXXXXX

12

Dettaglio saldo (Tariffe definite con Delibera del Consiglio Comunale di Genova n. 54 del 1 agosto 2013)

Id	Indirizzo	Cod. Categ.	Descrizione	m ²	Componenti	Periodo	Tariffa* (€/m ²)	Importo** netto (€)
001	VIA xxxxxxxxxxxx 1 2	90	PF	100	2	01/01/2013-31/12/2013	2,19	219,00
			PV	100	2	01/01/2013-31/12/2013		46,71
			Compostaggio					
			Totale immobile					265,71
			Maggiorazione ***					30,00

13

14

15

16

Riduzioni Applicate. Le riduzioni sono applicate anche alle maggiorazioni

Id	Indirizzo	Descrizione Riduzione	Periodo	Rid. PF	Rid. PV	Rid. Magg.
001	VIA xxxxxxxxxxxx 1 2					

17

18

SALDO TRIBUTO RIFIUTI

- (*) In caso di abitazioni la tariffa è calcolata in base al numero componenti per la parte variabile e in base ai m² e al numero dei componenti per la parte fissa.
- (**) Importo al netto di eventuali riduzioni.
- (***) Maggiorazione pari a 0,30 € al m², a copertura dei costi relativi a servizi indivisibili del Comune, per il 2013 tale quota viene versata allo Stato.

Funzionario Responsabile del Tributo Dott.ssa Piera Castagnacci
Funzionario Responsabile del Procedimento Ing. Alba Ruocco

Firme rese informaticamente ai sensi dell'Art.1 Comma 87 della Legge del 28/12/1995 n. 549.
Il responsabile dell'immissione, trasmissione e trasferimento dei dati è il Funzionario Responsabile del Procedimento.

• **i dati importanti dell'avviso di pagamento la seconda pagina**

12

delibera del Consiglio Comunale di determinazione delle tariffe TARES per l'anno 2013

13

dettaglio: indirizzo, categoria, Parte Fissa (PF), Parte Variabile (PV), metri quadrati, componenti del nucleo familiare, periodo, tariffa a metro quadrato, importo netto.
In particolare, per le utenze domestiche, per calcolare l'importo dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla PF per i metri quadrati dell'immobile e sommare l'importo della PV

14

eventuale riduzione per compostaggio e/o raccolta differenziata

15

"Totale immobile", totale TARES per immobile con applicazione di eventuali riduzioni

16

"Maggiorazione ***", metri quadrati per 0,30 euro considerate le riduzioni

17

eventuali riduzioni applicate per singolo immobile

18

altre informazioni sul tributo

